



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI EINAUDI

Direzione e uffici: Via Mazenta, 51 – 20013 Magenta (MI) – codice fiscale n. 93035720155

e-mail: [miis09100v@istruzione.it](mailto:miis09100v@istruzione.it) Posta Elettronica Certificata: [miis09100v@pec.istruzione.it](mailto:miis09100v@pec.istruzione.it)

Sito: <https://www.einaudimagenta.edu.it>

Sedi associate:

ITCG e Liceo Artistico "L.Einaudi"

Via Mazenta, 51 – 20013 Magenta

Tel. 0297297101-0297298766-fax. 0297291135

e-mail: [miis09100v@istruzione.it](mailto:miis09100v@istruzione.it)

IPSIA "Leonardo da Vinci"

Via Novara, 113 – 20013 Magenta

Tel. 029793197 – fax. 0297297672

e-mail: [miis09100v@istruzione.it](mailto:miis09100v@istruzione.it)

I.I.S. LUIGI EINAUDI - MAGENTA  
Prot. 0002198 del 22/03/2023  
VII (Uscita)

### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE del CONTRATTO INTEGRATIVO

Il giorno 22 marzo 2023, alle ore 9:30 nell'ufficio della presidenza, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Istruzione Superiore Luigi Einaudi.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico **PROF.ssa MARIA GRAZIA PISONI**

#### PARTE SINDACALE

**DI NARDO MARIA CONCETTA**

RSU

**GIOVINAZZO ANTONIO**

DELEGATO SINDACALE UIL/SCUOLA **Zani Giuseppina**

**Crisonà Maria Teresa**

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA .....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS .....

ANIEF .....

[da sottoscrivere dopo il raggiungimento dell'accordo e prima dell'invio ai revisori dei conti, ai quali dovrà essere sottoposta, corredata delle due relazioni previste per legge, entro i cinque giorni successivi, al fine di acquisire il previsto parere]



## INDICE GENERALE DEGLI ARTICOLI

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata
- Art. 2 – Interpretazione autentica

### TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

- Art. 3 – Obiettivi e strumenti
- Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente
- Art. 5 – Informazione
- Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 7 – Confronto

#### CAPO II - DIRITTI SINDACALI

- Art. 8 – Attività sindacale
- Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro
- Art. 10 – Accesso agli atti
- Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti
- Art. 12 – Referendum
- Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990

### TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

- Art. 14 – Ore eccedenti personale docente e crediti di lavoro
- Art. 15 – Collaborazioni plurime del personale docente
- Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.
- Art. 17 – Ferie personale ATA
- Art. 18 – Formazione e aggiornamento

### TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 19 – Scambio orario docenti
- Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
- Art. 21 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti
- Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

### TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### CAPO PRIMO - NORME GENERALI

- Art. 24 – Fondo per il salario accessorio
- Art. 25 – Fondi finalizzati

*Antoni fusimon*

*di M. G. Carli*

*Luigi*

*Ally*



## CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

- Art. 26 – Finalizzazione del salario accessorio
- Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica
- Art. 28 – Stanziamenti
- Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente
- Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati ai “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (Alternanza Scuola Lavoro)
- Art. 31 – Conferimento degli incarichi
- Art. 32 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA
- Art. 33 – Criteri di recupero giornate pre festive
- Art. 34 – Incarichi specifici
- Art. 35 -Intensificazione del lavoro personale ATA

*Antonio Pavesi*

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

- Art. 36 – Applicazione della normativa Decreto Legislativo 81/2008
- Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 38 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

*Dr. Vito Roberto Cecculli*

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria
- Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio
- Art. 41 – Clausola di salvaguardia retributiva
- Art. 42– Norme finali

*Luigi Einaudi*





# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Visto il CCNL triennio 2016-2018 del 19.04.2018 e il CCNL triennio 2019-2021 del dicembre 2022
- Ritenuto che nell'Istituto possono e devono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA e Docente fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa si conviene quanto segue:

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'IIS Luigi Einaudi di Magenta.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'a.s.2022/2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nella persona del Sig. GIOVINAZZO Antonio. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.





4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 39 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Autore firma

di N. M. Rosa Cer. It

Luigi

Adm





### Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Autunno 2016-2017

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in prossimità della sala professori della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale messo a disposizione dalla scuola previa richiesta.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

di Nido Rave Cerulli

### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. In caso di indizione di assemblea in modalità a distanza mediante videoconferenza, il dirigente potrà mettere a disposizione un locale dotato di LIM per la connessione collettiva dei partecipanti.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui, per ciascuna delle sedi, n. 1 unità di personale ausiliario, n. 1 unità di personale tecnico e, n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Autunno 2016-2017



#### **Art. 10 – Accesso agli atti**

La RSU ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.

La RSU e i sindacati territoriali, su delega dei lavoratori, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti. Il rilascio di copia degli atti personali, previa delega dell'interessato da acquisire agli atti, avviene di norma entro cinque giorni dalla richiesta e comunque non oltre dieci giorni.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 11/02/2021 prot. n. 1075/2021 fra il dirigente scolastico dell'Istituto Einaudi e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento del 17/02/2021 prot. n. 1112/2021

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 - Ore eccedenti personale docente e crediti di lavoro**

1. Ogni docente discrezionalmente può dichiarare la sua disponibilità, su richiesta del dirigente o di un suo collaboratore sulla base delle esigenze organizzative giornaliere, ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. Le ore eccedenti prestate dal personale docente per sostituzione del personale assente vengono retribuite con appositi fondi quantificati per l'anno scolastico 2022/2023 come da normativa.
3. Nel caso in cui le ore eccedenti di servizio, utilizzate per attività di supplenza non potessero essere liquidate economicamente con i fondi appositamente assegnati per superamento del budget, tali ore potranno essere recuperate su richiesta del docente per un massimo di gg. 3 non fruibili consecutivamente e non uniti a giorni di assenze previste dal CCNL, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 15 – Collaborazioni plurime del personale docente**





1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica.

**Art. 16 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA.**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive per i collaboratori scolastici, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. La richiesta di prestazioni aggiuntive terrà conto, in ordine di priorità:
  - della specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
  - della disponibilità espressa dal personale
  - della graduatoria interna
4. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Tutte le prestazioni aggiuntive, nei limiti del finanziamento assegnato, debbono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può incaricare personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

**Art. 17**

**Ferie personale ATA**

1. Il personale ATA in servizio ha diritto a 15 giorni continuativi di ferie nel periodo 1° luglio – 31 agosto.
2. I rimanenti giorni spettanti al personale vengono concessi, a richiesta dei dipendenti, dal Dirigente compatibilmente con le esigenze di servizio. Nel caso si verifichi una maggiore concentrazione di richieste di ferie in un solo periodo dell'anno scolastico (ad esempio nel mese di agosto) per contemperare le esigenze di servizio e il diritto del personale a godere delle ferie, si adotterà il criterio della rotazione annuale sulla base della graduatoria interna già in essere.
3. Contingente minimo durante le ferie estive:
  - n. 2 Assistenti Amministrativi;
  - n. 1 Assistente tecnico;
  - n. 2 Collaboratori Scolastici.

**Art. 18**

**Formazione e aggiornamento**

L'aggiornamento per tutto il **personale ATA** in servizio nella scuola è regolato con il trattamento previsto dall'art. 64 comma 3 e 4 del CCNL 2006/2009. In caso di richiesta contemporanea di partecipazione a corsi in orario di servizio, per garantire il servizio, saranno autorizzati alla partecipazione i dipendenti secondo il sottoindicato criterio:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato
- contratto di lavoro a tempo pieno
- Incarichi specifici
- Obiettivi indicati nel PTOF

La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto del personale in quanto funzionale alla realizzazione delle proprie professionalità. Qualora i corsi di formazione si svolgano fuori sede il personale ha diritto al rimborso delle spese di viaggio. Il personale ATA



coinvolto in attività di formazione fruiscie delle ore di permesso che tengono conto del tempo necessario per raggiungere la sede dove si svolgono le attività.

In particolare, per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili previste dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché la formazione sulla sicurezza prevista dal Testo unico 81/2008 svolta al di fuori dell'orario di servizio, verranno considerate come ore a recupero.

I **docenti** hanno diritto alla fruizione di n° 5 giorni durante l'a.s., per partecipare ad attività di formazione con l'esonero dal servizio e sostituzione ai sensi del regolamento sulle supplenze brevi.

Per garantire il massimo successo nei procedimenti di formazione e aggiornamento saranno favoriti i percorsi per l'apprendimento a distanza, in rete e di autoaggiornamento.

La partecipazione alle attività formative, del personale docente, avrà luogo in base ai seguenti criteri:

- a) ambito disciplinare;
- b) anzianità di servizio;
- c) turnazioni;
- d) coerenza con il PTOF.

Le attività di formazione e aggiornamento svolte oltre l'orario d'obbligo, saranno considerate servizio a tutti gli effetti come prescritto dal CCNL vigente.

In particolare, per quanto riguarda la formazione delle figure sensibili previste dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, svolta al di fuori dell'orario di servizio, si prevede quanto segue:

Formazione sicurezza: 2 giorni di recupero

Addetti primo soccorso: 2 giorni di recupero

Aggiornamento primo soccorso: 4 ore di recupero

Addetti antincendio: 1 giorno e 2 ore di recupero

Tali ore potranno essere recuperate su richiesta del docente, fruibili non consecutivamente e non uniti a giorni di assenze previste dal CCNL, compatibilmente con le esigenze di servizio.

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 19 – Scambio orario docenti**

Il personale docente, in alternativa ai permessi retribuiti e/o ai permessi brevi, può usufruire di scambio di orario, concesso dal Dirigente scolastico, previa valutazione della salvaguardia del diritto degli studenti ad avvalersi delle idonee prestazioni del docente. Lo scambio orario dovrà avvenire nell'ambito dello stesso consiglio di classe o della stessa materia.

La motivazione della richiesta di scambio d'orario sarà fornita mediante autocertificazione del richiedente.

### **Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - Per tutto il personale ATA è consentita una flessibilità oraria di lavoro giornaliero non superiore a 10 min. in entrata e in uscita

### **Art. 21 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti**

1. Le risorse destinate alla formazione del personale per l'anno scolastico 2022/23 saranno utilizzate per soddisfare i bisogni formativi emersi dal "Piano annuale della formazione del personale", segnalando specifici corsi da attivare alla scuola polo dell'Ambito 26 cui l'Istituto appartiene.





2. Per ciascun anno scolastico verrà elaborato il piano di formazione di tutto il personale scolastico in linea con il piano triennale nazionale.

**Art. 22 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il “diritto alla disconnessione”, inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati nel successivo punto 3
3. Il “diritto alla disconnessione” si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi, dalle ore 17:00 alle ore 8:00 del mattino seguente, dal lunedì al sabato, nonché nei giorni di chiusura dell'Istituto.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 23 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 24 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 25 – Fondi finalizzati**





1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Le risorse finanziarie spettanti a questa istituzione scolastica per l'anno scolastico 2022/23, assegnate con la nota MI prot. n. 21503 del 30-09-2021 sono di seguito riepilogate:

ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI CHE COMPONGONO IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	IMPORTO (LORDO DIPENDENTE) A.S. 2022/2023
Fondo dell'istituzione scolastica	72.180,05
Funzioni strumentali all'offerta formativa	4.777,44
Incarichi specifici del personale ATA	3.747,63
Remunerazione ore eccedenti effettuate in sostituzione di colleghi assenti	4.233,01
Attività complementari di educazione fisica	3.520,50
Aree a rischio a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	3.497,15
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	16.692,95
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE 2022/2023</b>	<b>108.648,73</b>

Oltre ai suddetti importi sono stati attribuiti i seguenti fondi:

risorsa per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento € 17.486,52 lordo stato

3. le economie realizzate nell'anno scolastico precedente relativamente al MOF, risultano le seguenti:

#### AVANZO FIS DOCENTI

PROGETTI DOCENTI	1.747,00
ORE ECCEDENTI	252,36
CORSI DI RECUPERO IDEI	19.452,63
<b>TOTALE</b>	<b>21.451,99</b>

AREA A RISCHIO	<b>6.465,39</b>
PRATICA SPORTIVA	<b>5.891,77</b>

#### AVANZO ATA

INC. SPECIFICI	<b>104,13</b>
----------------	---------------

#### FIS ATA

ORE ECCEDENTI ATA COLLABORATORI SCOLASTICI	2.966,66
PROGETTO AGGIORN. GRADUAT.	4,23
PROGETTO GDPR-PRIVACY	449,50
FIS.A.A	32,02
FIS AT	47,73
FIS CS	137,69
<b>TOTALE</b>	<b>3.637,83</b>

<b>ECONOMIE VARIE</b>	<b>2.500,38</b>
<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>1.000,00</b>



## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

**Art. 26– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, pari a € 72.180,05, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Per il corrente a.s. il Fondo da ripartire risulta così determinato:

FIS 2022/2023	Lordo dipendente
Fondo di Istituto	€ 72.180,05

dalla somma da distribuire vengono detratte le seguenti quote

Indennità Direzione DSGA	6.313,60
Sostituto DSGA	500,00
2 Collaboratori D.S.	2.400,00
1 Responsabile di plesso	1.200,00
Sostituzioni Collaboratori Scolastici	1.500,00
Fondo di riserva	500,00
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	<b>59.766,45</b>

Poiché nel totale disponibile è incluso l'ammontare destinato agli IDEI, il FIS per tutto il personale risulta il seguente:

	Totali
FONDO DISPONIBILE	59.766,45
IDEI	29.436,62
FIS per tutto il personale	<b>30.329,83</b>

Al FIS per tutto il personale vanno aggiunti i seguenti importi derivanti dall'avanzo dell'a.s. 2021/22; tali importi sono attribuiti e sommati alle destinazioni come sottoelencato:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Avanzo FIS docenti 2021/22- quota FIS docenti	1.747,00
Avanzo ore eccedenti docenti 2021/22- quota ore eccedenti	252,36
Avanzo FIS ATA 2021/22-quota FIS ATA	217,44
Avanzo FIS ATA progetti – quota FIS ATA	453,73
Avanzo sostituzione c.s.- quota FIS ATA	2.966,66
Avanzo Idei 2021/22- quota Idei	19.452,63
Avanzo Area a Rischio 2020/21-quota area a rischio	6.465,39
Avanzo fondo di riserva – viene ripartito e destinato come di seguito specificato:	
il 70% pari a € 700,00 - quota FIS docenti	700,00
il 30% pari a € 300,00 – quota FIS ATA	300,00
Avanzo pratica sportiva 2021/22 di € 5.891,77 - viene ripartito e destinato come di seguito specificato:	
il 60% quota FIS docenti	3.535,06
il 40% quota pratica sportiva	2.356,71





Residuo anni precedenti – quota da destinare al FIS docenti

2.500,38

Riepilogando, gli importi a disposizione risultano i seguenti:

	FIS	IDEI
DOCENTI	21.230,88	29.436,62
RESIDUI DOCENTI	8.482,44	19.452,63
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (ai sensi dell'art. 29 del presente CII)	4.674,03	
<b>TOTALE DOCENTI</b>	<b>34.387,35</b>	<b>48.889,25</b>
A.T.A.	9.098,95	2.943,66
RESIDUI ATA 2021/22	3.937,83	
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (ai sensi dell'art. 29 del presente CII)	5.007,89	
<b>TOTALE ATA</b>		<b>20.988,33</b>

	Funzioni Strumentali a.s. 2022/23	Ore eccedenti per sostituzione docenti a.s. 2022/23	Area a rischio a.s. 2022/23
DOCENTI	4.777,44	4.233,01	3.497,15
Avanzo a.p.	/	252,36	6.465,39
<b>TOTALI</b>	<b>4.777,44</b>	<b>4.485,37</b>	<b>9.962,54</b>
	Incarichi Specifici a.s. 2022/23		
ATA	3.747,63		
Avanzo a.p.	104,13		
<b>TOTALI</b>	<b>3.851,76</b>		

- Il fondo di riserva, stabilito in € 500,00, viene istituito per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili. Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte del F.I.S. dell'anno successivo.
- Il fondo dell'istituzione scolastica viene ripartito nella misura del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA
- Per quanto riguarda i fondi destinati agli Interventi didattici educativi integrativi, l'importo viene ripartito nella misura del 90% al personale docente (pari a euro 29.436,62) e del 10% al personale ATA (pari a € 2.943,66)
- Le risorse finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2022/23, pari a € 16.692,95 lordo dipendente saranno ripartite nella misura del 70% al personale docente (pari a € 11.685,06) e del 30% al personale ATA (pari a € 5.007,89). La quota spettante al personale docente andrà per il 40% ad aumentare la quota del FIS docenti e per il 60% sarà utilizzata come previsto del CII dall'art.29-. La quota spettante al personale ATA andrà ad aumentare la quota del FIS ATA.

**FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF**

L'importo attribuito per le funzioni strumentali è diviso per le sei aree individuate dal Collegio docenti ed inserite nel PTOF:

FUNZIONE	DOCENTI	COMPENSO PER AREA
GESTIONE DEL SISTEMA QUALITÀ	n. 1	€ 796,24
NUOVE TECNOLOGIE E GESTIONE DEL SITO WEB	n. 1	€ 796,24
ORIENTAMENTO ENTRATA E USCITA	n. 1	€ 796,24
SUCCESSO FORMATIVO	n. 2	€ 796,24





INCLUSIVITÀ E INTEGRAZIONE DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI	n. 2	€ 796,24
GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	n. 2	€ 796,24
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.777,44</b>

7. Le eventuali economie sia delle risorse destinate al personale docente che di quelle destinate al personale ATA confluiscono nei rispettivi ambiti del Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 28 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 26, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a) supporto alle attività organizzative:

n. 22 Tutor neo immessi in ruolo	€	1.925,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	

- b) supporto alla didattica:

Coordinatori di classe – euro 262,50 cad. per n. 55 coordinatori	€	14.437,50
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>14.437,50</b>

- c) supporto all'organizzazione della didattica:  
costo quota orario € 17,50

DESCRIZIONE	N. ORE	€	IMPORTO
Commissione orario e gestione orario sede di via Novara	120	€	2.100,00
Commissione formazione classi	20	€	350,00
Commissione elettorale	63	€	1.102,50
Commissione salute e benessere a scuola	60	€	1.050,00
Commissione BES	85	€	1.487,50
Progettazione didattica per le competenze e la valutazione	90	€	1.575,00
Commissione per il miglioramento dei risultati invalsi	60	€	1.050,00
<b>TOTALE</b>		<b>€</b>	<b>8.715,00</b>

- d) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare di non insegnamento  
costo quota orario € 17,50

L'arte performativa	15	€	262,50
Progetto teatro	55	€	962,50
Cultura/scambi culturali	30	€	525,00
Orientamento	120	€	2.100,00
CAME	20	€	350,00
Consapevolmente – adolescenza, disagio, territorio	20	€	350,00
Solidarietà e volontariato	24	€	420,00
Atelier Einaudi	4	€	70,00
Automotive Network	20	€	350,00
<b>TOTALE</b>		<b>€</b>	<b>5.390,00</b>



- e) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare attività di insegnamento  
costo quota orario € 35,00

Cittadini del mondo	10	€	350,00
L'arte performativa	30	€	1.050,00
Salute e benessere a scuola	8	€	280,00
Corsi di preparazione a sostenere test universitari	20	€	700,00
Consapevolmente – adolescenza, disagio, territorio	6	€	210,00
Solidarietà e volontariato	16	€	560,00
Atelier Einaudi	20	€	700,00
<b>TOTALE</b>		<b>€</b>	<b>3.850,00</b>

Vengono accantonate € 69,85 per eventuali attività non programmate.

- f) attività di insegnamento  
gli importi sono attribuiti alle attività di recupero e approfondimento previste nel PTOF (sportello metodologico di recupero/approfondimento, sportello help, corsi di recupero estivi)

Corsi di recupero - IDEI	€	29.436,62
Avanzi anno precedente	€	19.452,63
<b>TOTALE</b>		<b>€ 48.889,25</b>

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a) partecipazione alla realizzazione dei progetti PTOF.
  - b) intensificazione del carico di lavoro.
  - c) assegnazione di incarichi specifici a supporto dell'amministrazione o della didattica.

#### **Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2022/2023 le risorse individuate corrispondono a € 7.011,04
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

il compenso sarà assegnato proporzionalmente sulla base dei criteri generali individuati dal comitato per la valutazione; nell'assegnazione delle quote si partirà dal punteggio più alto, a cui sarà attribuito l'importo massimo di euro 400,00 a scalare, fino ad esaurimento dell'importo assegnato.

4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art. 1, c. 593-bis, della legge 205/2017, come modificata dall'art. 45, c. 1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022, destinati esclusivamente ai docenti di ruolo e finalizzati alla:





- “b-bis) valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica
- “b-ter) valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica individuati con il decreto di cui al comma 345 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.”

**Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati ai “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (Alternanza Scuola Lavoro)**

La somma prevista di € 17.486,52 (lordo stato) per un importo di € 13.177,48 (lordo dipendente) viene così suddivisa:

DESTINATARI	COMPENSI TOTALI	N. CLASSI	COMPENSO PER CLASSE
Referenti di istituto – n. 3 docenti	€ 2.700,00		
Personale ATA n. 2 ass.ti amm.vi	€ 435,00		
Tutor di classe LICEO ARTISTICO	€ 2.008,93	9	223,21
Tutor di classe ISTITUTO TECNICO	€ 3.347,13	12	278,93
Tutor di classe ISTITUTO PROFESSIONALE	€ 4.686,42	9	520,71
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.177,48</b>		<b>1.022,85</b>

La quota destinata ai tutor viene attribuita alle singole classi secondo le seguenti modalità:

- dalla quota complessiva viene detratto il compenso per i referenti di istituto e per il personale amministrativo;
- l'importo restante viene attribuito ai singoli indirizzi di studio in modo proporzionale sulla base del numero degli alunni in organico di diritto e delle quote spettanti ai singoli alunni secondo le indicazioni ministeriali. Non sarà ammessa compensazione tra i vari indirizzi.
- l'importo spettante ad ogni indirizzo scolastico verrà suddiviso per il numero delle classi del triennio dell'indirizzo stesso e attribuito ai docenti coinvolti sulla base della rendicontazione da presentare alla dirigenza;
- le quote eventualmente non utilizzate dai singoli indirizzi per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, saranno accantonate per il successivo anno scolastico.

**Art. 31 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, per un totale delle ore a credito compatibilmente con le esigenze di servizio. Il personale interessato ha facoltà di scegliere la metodologia del recupero:
  - a) utilizzando l'intero orario giornaliero di lavoro;
  - b) anticipando o posticipando il proprio orario giornaliero di lavoro. Il recupero orario può anche essere interamente unito alle ferie.





3. Il personale, inoltre, ha facoltà di riservarsi, per l'anno scolastico successivo, un numero massimo di 7 giorni di ferie.

### Art. 33 - Criteri di recupero giornate pre festive

- Per quanto attiene il recupero orario delle giornate prefestive di chiusura della scuola, come deliberate dal Consiglio di istituto, il personale ha facoltà di:
  - presentare al Dirigente Scolastico un piano di recupero plurisettimanale, motivato da esigenze di servizio, fino alla concorrenza di ore 78
  - Compensare con ore di lavoro straordinario già effettuate e non retribuite
  - Compensare con giorni di ferie o festività soppresse
- L'Amministrazione si impegna a far recuperare le ore relative delle giornate prefestive anticipate eventualmente con utilizzo di ferie o festività soppresse entro il 31/08/2023.
- Eventuali ore straordinarie eccedenti le ore di recupero dei prefestivi devono essere autorizzate dal DSGA. Le stesse potranno essere utilizzate, per un massimo di ore 24, nell'anno scolastico successivo come recupero per le prestazioni aggiuntive.

### Art. 34 - Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - Comprovata professionalità specifica
  - Disponibilità degli interessati
  - Anzianità di servizio
- Gli incarichi specifici sono attribuiti al personale non destinatario delle progressioni economiche relative all'art. 7 e alla seconda posizione economica.
- Le risorse disponibili a compensare gli incarichi specifici sono così ripartite:

#### 1. INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DIPENDENTE	INCARICO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1 unità	Gestione orario personale	€ 513,58
1 unità	Gestione gare di appalto	€ 513,58
1 unità	Front Office	€ 513,58
<b>Totale parziale</b>		<b>€ 1.540,74</b>

#### 2. INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI

DIPENDENTE	INCARICO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1 unità	Accredito wifi sede di via Novara	€ 513,57
1 unità	gestione laboratori inerenti l'area di appartenenza	€ 513,57
<b>Totale parziale</b>		<b>€ 1.027,14</b>

#### 3. INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI

DIPENDENTE	INCARICO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
1 unità	Assistenza base alunni DVA	€ 213,98
1 unità	Gestione magazzino sede via Novara	€ 213,98
1 unità	Front-office centralino via Mazenta	€ 213,98
1 unità	Gestione carrelli spazzatura	€ 213,98
1 unità	Attività di primo soccorso via Novara	€ 213,98



1 unità	Attività di primo soccorso via Mazenta	€ 213,98
<b>Totale parziale</b>		<b>€ 1.283,88</b>
<b>Importo Complessivo Incarichi Specifici Personale ATA</b>		<b>€ 3.851,76</b>

**Art. 35 -Intensificazione del lavoro personale ATA**

Nell'ambito del proprio orario di lavoro, fermo restando il lavoro ordinario come previsto nell'ambito del piano delle attività predisposto dalla dirigenza, viene riconosciuta l'intensificazione del carico di lavoro come di seguito descritto:

PROGETTI	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORDO
Progetto aggiornamento e valutazione grad. II e III fascia docenti	100	€ 1.450,00
Progetto Passweb 2022-23	80	€ 1.160,00
Progetto ricognizione inventariale	80	€ 1.160,00
Progetto predisposizione doc. privacy	60	€ 870,00
Progetto magazzino	70	€ 915,00
Progetto viaggi di istruzione	60	€ 870,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.425,00</b>

**1. ASSISTENTE AMMINISTRATIVI**

AREA	ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
DIDATTICA 2 unità	Assistenza a studenti, famiglie e docenti (registro -pagoPA)	10	€ 145,00
	Predisposizione prove Invalsi	10	€ 145,00
	Esami di Stato	10	€ 145,00
	Presenza nella sede di via Novara	7	€ 101,50
	Referente dell'area	10	€ 145,00
	Sostituzione colleghi assenti	22	€ 319,00
PERSONALE 3 unità	periodo di prova personale e immissione in ruolo	10	€ 145,00
	Gestione personale per l'Esame di Stato	7	€ 101,50
	Ricostruzione di carriera	13	€ 188,50
	Rilevazione legge 104	7	€ 101,50
	Referente dell'area	10	€ 145,00
	Sostituzione colleghi assenti	33	€ 478,50
FINANZIARIA 2 unità	Gestione pratiche SIMOG CIG	12	€ 174,00
	Predisposizione file per AVC PASS	15	€ 217,50
	Gestione negoziale uscite e viaggi	10	€ 145,00
	Referente dell'area	10	€ 145,00
	Sostituzione colleghi assenti	22	€ 319,00
PROTOCOLLO 1 unità	Nomine/incarichi docenti e ATA	20	€ 290,00
	Sostituzione colleghi assenti	11	€ 159,50
<b>Totale parziale</b>			<b>€ 3.610,50</b>

Autore progetto  
di M. Rocco Carlini  
S. Rocco Carlini



**2. ASSISTENTI TECNICI**

AREA	ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
AREA AR01 2 unità	collaborazione e supporto con Ufficio tecnico	35	€ 507,50
	supporto tecnico ai collaboratori scolastici	10	€ 145,00
	sostituzione colleghi assenti	22	€ 319,00
AREA AR02 4 unità	Svolgimento prove INVALSI	40	€ 580,00
	Esami di stato - predisposizione dei dispositivi informatici	20	€ 290,00
	Piccola riparazione dei dispositivi	23	€ 333,50
	aggiornamenti di pacchetti applicativi	23	€ 333,50
	sostituzione colleghi assenti	66	€ 957,00
AREA AR08 1 unità	Collaborazione con il front office	10	€ 145,00
<b>Totale parziale</b>			<b>€ 3.610,50</b>

**3. COLLABORATORI SCOLASTICI**

DIPENDENTE	ATTIVITA'	ORE ASSEGNATE	IMPORTO LORO DIPENDENTE
n. 4 unità	Pulizia e sanificazione spazi	28	€ 350,00
n.13 unità	Pulizia e sanificazione spazi	195	€ 2.437,50
n.1 unità	sanificazione spazio attività a giugno	20	€ 250,00
n.13 unità	attività di pulizia e sanificazione a giugno	195	€ 2.437,50
n.1 unità	supporto Vicepresidenza	11	€ 137,50
n.2 unità	supporto Vicepresidenza	20	€ 250,00
n.2 unità	Collaborazione con DSGA e vicepresidenza	50	€ 625,00
n.2 unità	Disponibilità a lavorare su due sedi	30	€ 375,00
n.1 unità	Piccola manutenzione	10	€ 125,00
n.4 unità	Pulizia straordinaria uffici luglio e agosto	24	€ 300,00
<b>Totale parziale</b>			<b>€ 7.287,50</b>

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO****Art. 36 – Applicazione della normativa Decreto Legislativo 81/2008**

Per quanto riguarda la sicurezza del personale e degli utenti presenti all'interno dell'Istituto si fa riferimento alle disposizioni vincolanti del Decreto Legislativo n. 81/2008, con successive modifiche e integrazioni, e al Documento di valutazione dei Rischi agli atti dell'Istituto

**Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 38 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Il RSPP è designato dal Dirigente, all'esterno nella persona dell'Ing. Piatti Marco, in quanto all'interno dell'istituto non vi è stata la possibilità di individuare le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione
4. La formazione, in materia di sicurezza, del personale Docente e ATA costituisce atto dovuto ai sensi del T.U.S. 81/2008.
- 5.

### **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Con riferimento agli oneri di spesa, le parti prendono atto di quanto segue:

1. Non possono in nessun caso essere assunti oneri superiori ai fondi erogati all'Istituto per il FIS.
2. I dipendenti possono iniziare le attività aggiuntive nei tempi ritenuti utili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e condivisi dal Collegio, ma gli incarichi possono essere conferiti solo a seguito della comunicazione della consistenza del FIS e previa contrattazione con la RSU.
3. Il dirigente scolastico provvederà ad una puntuale informazione alla RSU sul FIS, ai fini di permettere le necessarie valutazioni da parte dei dipendenti.
4. Nel caso di accertata esorbitanza rispetto ai limiti di spesa, il dirigente solleciterà a ridurre parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle attività relative a tale violazione.
5. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. I compensi a carico del fondo saranno liquidati da codesto Istituto entro il 31 agosto dell'anno scolastico di cui si sono svolte le attività.
4. In caso di assenze pari o superiori a 15 giorni di malattia, l'importo dovuto sarà ridotto proporzionalmente e sarà assegnato in base ai giorni di lavoro prestato.

#### **Art. 41 – Clausola di salvaguardia retributiva**

Le parti firmatarie del presente contratto integrativo decentrato di Istituto determinano la retribuzione per le prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA, in ragione delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto. I relativi compensi saranno corrisposti in ragione delle reali risorse attribuite.





**Art. 42– Norme finali**

1. Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione.
2. Copia del contratto è affissa all'albo sindacale; ogni variazione intervenuta successivamente alla stipula del contratto è adeguatamente pubblicizzata sia dal Dirigente Scolastico che dalla RSU.
3. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

Letto, confermato e sottoscritto

Magenta, 22/03/2023

PARTE PUBBLICA      Dirigente scolastico  
Prof.ssa Maria Grazia Pisoni

*M. Pisoni*

PARTE SINDACALE      RSU

Sig.ra Di Nardo Maria Concetta

*di Nardo Maria Concetta*

Prof. Giovinazzo Antonio

*Antonio Giovinazzo*

DELEGATO SINDACALE UIL/SCUOLA **Zani Giuseppina**

**Crisonà Maria Teresa**

SINDACATI      FLC/CGIL COMI Felice

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA Petrella Lorenzo

*Lorenzo Petrella*

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS .....

ANIEF CARVELLI Giovanni